

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

Maggio 2021

NORMATIVA E PRASSI

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 5 marzo 2021, n. 25](#) Testo del decreto-legge 5 marzo 2021, n. 25 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 57 dell'8 marzo 2021), coordinato con la legge di conversione 3 maggio 2021, n. 58 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali, (nonché per la semplificazione dei procedimenti elettorali e per la continuità di gestione delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica)» per l'anno 2021. (GU n.108 del 07-05-2021)

[DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59](#) Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. (GU n.108 del 07-05-2021)

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 13 marzo 2021, n. 30](#) Testo del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 62 del 13 marzo 2021), coordinato con la legge di conversione 6 maggio 2021 n. 61 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena» (GU n.112 del 12-05-2021)

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA DECRETO 25 marzo 2021 n.289](#) Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021/2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati. GU n.114 del 14-05-2021)

[Referto della corte dei Conti sul Sistema Universitario maggio 2021](#)

[DECRETO-LEGGE 18 maggio 2021, n. 65](#) Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU n.117 del 18-05-2021)

[LEGGE 21 maggio 2021, n. 69](#) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21-05-2021 - Suppl. Ordinario n. 21)

[DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73](#) Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali (GU n.123 del 25-05-2021)

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 44](#) **[Testo del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44](#)** (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 79 del 1° aprile 2021), coordinato con la legge di conversione 28 maggio 2021 n. 76 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.

GIURISPRUDENZA

Consiglio di Stato, sezione V, 1° giugno 2021, n. 4203 In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici: 1) quando si applica il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'attività valutativa spetta soltanto alla commissione giudicatrice, mentre il responsabile unico del procedimento (RUP) può svolgere tutti i compiti - anche non definiti dalla normativa sui contratti pubblici - che non implicano l'esercizio di poteri valutativi; 2) ai fini della partecipazione alla gara, è sufficiente che l'operatore economico possieda, in data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte stabilito dal bando, la capacità tecnica e la specifica professionalità richieste dalla stazione appaltante, certificate, con effetto ricognitivo, da un'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA), il cui oggetto sia congruente con quello dell'appalto (riforma TAR Calabria, sez. I, sent. n. 603/2020).

Corte di cassazione, sezione II civile, 28 maggio 2021, n. 15001 In tema di processo civile telematico, colui che riceve un messaggio di posta elettronica certificata i cui allegati risultino in tutto o in parte illeggibili, è tenuto, in un'ottica collaborativa, a renderne edotto il mittente incolpevole.

Corte di giustizia UE, nona sezione, 3 giugno 2021 L'art. 63 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, in combinato disposto con l'art. 57, § 4, lett. h), di tale direttiva e alla luce del principio di proporzionalità, dev'essere interpretato nel senso che esso osta a una normativa nazionale (come quella italiana) in forza della quale l'amministrazione aggiudicatrice deve automaticamente escludere un offerente da una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico qualora un'impresa ausiliaria, sulle cui capacità esso intende fare affidamento, abbia reso una dichiarazione non veritiera quanto all'esistenza di condanne penali passate in giudicato, senza poter imporre o quantomeno permettere, in siffatta ipotesi, a tale offerente di sostituire detto soggetto (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Consiglio di Stato)

Corte Costituzionale, 28/5/2021 sentenza n. 112 Non è ragionevole escludere dai canoni di locazione più bassi per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica i nuclei familiari il cui reddito provenga da lavoro autonomo.

Tar Lazio sentenza n.5797 del 17 maggio 2021 Il TAR del Lazio ha confermato la legittimità della nota della Direzione generale per la formazione universitaria del MIUR, con la quale il Ministero ha respinto la proposta di modifica regolamentare avanzata dall'Università Telematica "Pegaso", che prevedeva di consentire agli studenti - in via generalizzata e permanente - di partecipare agli esami di profitto anche a distanza e non in presenza.

La richiesta dell'Università si fondava su un precedente parere favorevole espresso dal CUN, sebbene lo stesso fosse stato "rivisto" nel maggio del 2020, nonché sulla presunta necessità di recepire nel regolamento le norme emergenziali emanate per la gestione delle attività degli Atenei italiani in epoca pandemica.

Il TAR adito ha quindi ritenuto legittimo l'intervento ministeriale, dal momento che le attuali norme speciali che disciplinano le modalità di svolgimento degli esami e delle discussioni delle tesi di laurea anche a distanza sono comunque applicabili (in deroga) senza necessità di intervenire sui regolamenti d'ateneo.

La richiesta di aggiornamento del Regolamento, da un lato, è stata perciò ritenuta superflua, perché il contenuto delle modifiche proposte è già autorizzato dall'art. 101 D.L. 18/2020, dall'altro, è stata valutata in contrasto con la normativa vigente laddove vorrebbe rendere permanente ciò che è stato consentito soltanto in via eccezionale (e temporanea).

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.